



Principi operativi per l'insegnamento agli adulti

A cura di

Graziano Serragiotto

serragiotto@unive.it



Brainstorming

- Quando possiamo parlare di adulto in generale?
- E in didattica?
- Che tipologia di adulti ci sono?



Concetto di adulto

- Per la legge
- A livello formativo
- Tipo di formazione
- Tipologie diverse



Caratteristiche

Bambini/adolescenti

- motivazione: vengono indotti allo studio della lingua straniera, desiderio di ottenere buoni risultati scolastici
- imparano ma non decidono l'insegnamento, non si fanno eccessivi problemi

• **Adulti**

- motivazione: scelgo di studiare, raggiungere degli scopi prefissati, migliorare la propria situazione lavorativa, imparare la lingua del paese ecc.
- prendono decisioni sul proprio percorso di apprendimento, non sempre flessibili



Bambini/ adolescenti

- hanno fiducia nell'insegnante
- i filtri affettivi vengono superati se clima di accoglienza e disponibilità
- prediligono attività di gruppo, attività di gioco
- non sono del tutto consapevoli dei propri processi e meccanismi di apprendimento

Adulti

- considerano l'insegnante come un pari
- filtri affettivi molto sensibili e di delicata gestione
- preferiscono attività in cui non si debbano esporre troppo agli altri
- possiedono strutture metacognitive acquisite



Insegnare ad adulti o bambini/adolescenti?



Alcune caratteristiche

- Il bisogno di conoscere
- Il concetto di sé
- Il ruolo dell'esperienza precedente
- La disponibilità ad apprendere
- L'orientamento verso l'apprendimento
- La motivazione/aspettative



Questi presupposti implicano:

- Un nuovo modello di progettazione
- Una nuova figura di docente



Il docente è:

- Facilitatore di apprendimento
- Organizzatore e animatore
- Consulente
- Ricercatore e sperimentatore



L' approccio andragogico si fonda su:

Un Contratto psicologico tra due adulti:

- Allievo autonomo, esperto e motivato
- Insegnante-facilitatore



Tipologia degli apprendenti adulti di italiano L2

- studenti universitari
- professori e/o ricercatori universitari
- professionisti in Italia per ragioni di lavoro
- innamorati dell'Italia
- "vittime" dell'amore
- immigrati con problemi di lavoro/rifugiati.....



Alta motivazione dovuta a:

- Esigenze di studio
- Motivi di lavoro
- Interesse culturale e piacere personale
- Necessità di interazione e inserimento nella società



L'offerta di corsi per adulti è:

- Diversificata (livello, tipo, luogo, costo)
- Flessibile (organizzazione, durata, orario)



L' approccio andragogico nei corsi per immigrati presso i C.P.I.A.

Fasi e problematiche:

- L' accoglienza (ascolto e orientamento)
 - vincere la diffidenza iniziale
- Il patto formativo (negoziato)
 - difficoltà di individuazione degli obiettivi



- La progettazione e realizzazione di un percorso didattico personalizzato
 - bisogni del soggetto
 - gruppo classe eterogeneo
(età, interessi, vissuto)
 - tempi e modalità di apprendimento
 - dinamiche di gruppo



- La scelta del metodo, dei materiali e delle tecniche didattiche
 - necessità di esplicitarne i motivi
 - proporre tematiche adeguate
 - utilizzare tecniche che pongono l'allievo di fronte alla sua competenza



➤ La valutazione

- Modalità di correzione dell'errore
- Continuo feedback
- Auto-valutazione



La motivazione

→ dovere

→ bisogni

→ piacere



Le strutture di apprendimento

- Scuole di lingue
- CPIA
- Centri linguistici
- Scuole con percorsi strutturati
- Università popolari
- Associazioni
- Carcere



Approccio ludico

- Vantaggi
- Svantaggi
- Quando?
- Come?
- Perché?



Tecniche glottodidattiche

- Quali nell'adulto?
- Roleplay funziona?



Valutazione

- Potente mezzo di comunicazione

serragiotto@unive.it



Filtro affettivo

Come superarlo?

Lo studente ha paura di sbagliare, essere deriso, può essere bloccato, teme la verifica e la valutazione

serragiotto@unive.it



ABITUDINE ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE

REGOLARITA'

FAMILIARITA'

serragiotto@unive.it



FORMAT

- **FORMAT** della verifica dovrà riflettere le attività proposte durante le lezioni e tener conto della epistemologia della disciplina. Deve essere variegato, molteplice e non solo linguistico
- **Contenuti quali? Consegne? Tipologia delle tecniche?**



Alcune problematiche

***Fluenza o correttezza
formale nell'orale?***



Feedback sulla verifica

Quando?

Che tipo ?

serragiotto@unive.it



Si può fare in diversi momenti
ma non è lo stesso; inserito nella
verifica scritta può dare
informazioni importanti

Veloce da compilare e meglio nella
lingua degli studenti se possibile

serragiotto@unive.it



Questionario di valutazione per cogliere la dimensione soggettiva

Che impressione hai avuto della verifica?

La tua competenza era adeguata nell'affrontare il test?

L'aula era adeguata per affrontare il test?

Ti sei sentito adeguato nell'affrontare i compiti richiesti?

I contenuti erano gli stessi svolti a lezione?

Cosa ti aspettavi di trovare e non hai trovato?

Hai avuto abbastanza tempo per svolgerla?

Quale esercizio ti è piaciuto di più?

Quale esercizio ti è piaciuto di meno?

Cosa ti aspettavi di trovare e non hai trovato?

Cosa hai trovato e non ti aspettavi di trovare?

Hai avuto problemi con alcuni contenuti?

Hai avuto problemi con la lingua usata?

Che cosa ti ha aiutato a risolvere il compito?



Monitoraggio come momento di valutazione

Monitoraggio continuo: dopo ogni lezione, modulo, verifica, ecc.

Verificare i contenuti appresi in modo da intervenire subito sulle problematiche

E quindi **feedback** sia dei docenti sia degli studenti



Il portfolio

- Strumento utile per *ricostruire e mantenere la traccia* del percorso di apprendimento realizzato affinché l'alunno vi si possa riconoscere favorendo così anche l'autostima e l'identità personale.
- Esempio di portfolio con registrazioni da parte degli studenti



Metacognizione

- Fare in modo che gli studenti la sviluppino rendendosi conto dei percorsi fatti per acquisire

Per esempio: dopo un lavoro di ricostruzione di un dialogo una scheda che faccia riflettere



Ricostruisci l'ordine del dialogo

- **Receptionist:** Per quante persone?
- **Cliente:** Qual è il prezzo della camera.
- **Receptionist:** Hotel Savoia, buongiorno!
- **Cliente:** Una persona. Avete una camera vista mare?
- **Receptionist:** Sì, ma solo cani di piccola taglia.
- **Cliente:** Va bene! Prendo la camera. È lontana dalla stazione?
- **Receptionist:** No, mi dispiace! Non abbiamo più camere con vista mare.
- **Cliente:** Buongiorno! Vorrei prenotare una camera per domani. È possibile?
- **Receptionist:** No, l'hotel è a cinque minuti dalla stazione.
- **Cliente:** Accettate anche i cani nell'hotel?
- **Receptionist:** la camera costa 65€, colazione inclusa.



Scheda di analisi

MOLTO-ABBASTANZA-PER NIENTE



- - Ricostruire il testo è stato facile
- - Comprendere il contenuto dei singoli frammenti è stato facile
- - Comprendere il contenuto globale del dialogo è stato semplice
- - È stato utile capire il significato delle parole per ricostruire il dialogo
- -



Domande di riflessione

- 1- Quali sono stati i momenti più difficili durante lo svolgimento dell'esercizio?
 -
- 2- A cosa sono dovuti, secondo te?
 -
- 3- Come li hai superati?
 -



Autovalutazione

- Comprendere maggiormente il processo di acquisizione
- Aumentare la motivazione
- Indirizzare verso l'autonomia, verificare atteggiamenti, lavoro in gruppo non solo prodotto
- Instaurare una relazione di fiducia con l'insegnante



Autovalutazione: l'intervista

Prestazioni	Sei riuscito a suddividere..	Sì	No
	E' stata difficile questa attività?	Sì	No
Processi	Hai lavorato bene?	Sì	No
	Hai seguito le istruzioni?	Sì	No
Atteggiamenti	Ti sei divertito?	Sì	No
	Eri tranquillo durante l'attività?	Sì	No
Idea di sé	Saresti in grado di spiegarlo ai tuoi compagni assenti?	Sì	No



Co-Valutazione

Significato: valutazione individuale da parte del docente e dell'allievo della medesima prestazione

Benefici: confronto delle risposte fra i due attori è parte integrante del processo



Grazie dell'attenzione!

serragiotto@unive.it

www.itals.it

www.grazianoserragiotto.it